



Bruxelles, 6 aprile 2017  
(OR. en)

---

---

Fascicolo interistituzionale:  
2016/0238 (COD)

---

---

8004/17  
ADD 1

PECHE 139  
CODEC 556

#### NOTA PUNTO "A"

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
n. doc. Comm.:	11636/16 PECHE 293 CODEC 1142 IA 62 + ADD 1 - 3 - COM(2016) 493 final
Oggetto:	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un piano pluriennale per gli stock demersali nel Mare del Nord e per le attività di pesca che sfruttano tali stock e abroga il regolamento (CE) n. 676/2007 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1342/2008 del Consiglio - <i>Dichiarazione</i>

---

#### Dichiarazione della delegazione danese

La Danimarca prende atto della proposta di compromesso della presidenza in merito ad un piano pluriennale per gli stock demersali nel Mare del Nord. Le attività di pesca in questione rivestono un grandissimo interesse per la Danimarca. Sebbene la proposta di compromesso della presidenza abbia segnato un grande passo avanti in termini di attenzione per le specie pertinenti, alcune questioni della massima importanza restano irrisolte.

Per quanto riguarda la fissazione dei TAC, è fondamentale consentire la necessaria flessibilità nel regolamento:

- nel caso degli stock per i quali si dispone di dati limitati dovrebbe essere possibile tener conto di un aumento di uno stock e della relativa pesca. Ciò è inteso a garantire la costante flessibilità convenuta a livello di Parlamento europeo e di Consiglio nell'ambito dell'attuale piano a lungo termine per gli stock di merluzzo bianco nel Mare del Nord, nello Skagerrak e nel Kattegat, tra l'altro, mediante il regolamento (UE) n. 1342/2008, cui si è fatto ricorso per le circostanze specifiche legate al merluzzo bianco nel Kattegat. La Danimarca ha proposto una disposizione in linea con l'attuale piano a lungo termine per gli stock di merluzzo bianco da inserire nel nuovo piano pluriennale per il Mare del Nord;
- nel futuro piano dovrebbero essere chiaramente indicate le preoccupazioni di ordine socioeconomico. Ciò potrebbe avvenire facendo riferimento alle disposizioni che figurano nel regolamento di base (UE) n. 1380/2013 relativo alla politica comune della pesca, articolo 2, paragrafo 5, lettere c) e f).

Riguardo ad entrambe le richieste di flessibilità, la Danimarca ha pertanto proposto di includere testi già esistenti e concordati.

Dal momento che questi problemi non sono stati risolti, la Danimarca esprime pertanto un voto contrario sul compromesso della presidenza, figurante nel documento 7339/17, che sarà adottato dal Consiglio come orientamento generale.